

Terra a Lunamobile: sterza e cambia marcia

Coronati di un successo quello di ieri per Lunamobile la macchina sovietica che ha esplorato il terreno circostante. La macchina ha accelerato la marcia del veicolo al quale ha fatto scattare un cratere per colosso... A PAGINA 9

Nessuna smentita su Valerio pensionato con 1500 milioni

Non sarebbe il solo caso alla Montedison?



La notizia che l'ingegner Giorgio Valerio ha ricevuto 1500 milioni di «pensione» al momento di lasciare la presidenza della Montedison... Non dubitiamo che al momento giusto si chiariranno fuori le pezze d'appoggio per giustificare formalmente l'enorme scoglio al superpensionato che ha condotto la Montedison alla crisi...

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Lo sciopero generale a Palermo

La vera Sicilia scende in campo



Un grande sciopero per l'occupazione per la scuola e per una nuova politica in Sicilia e nel Mezzogiorno ha bloccato ieri l'intera provincia di Palermo. Un corteo di 25 mila operai, studenti, contadini e donne ha attraversato le vie centrali della città...

Un voto che denuncia le intollerabili storture imposte dagli USA alle Nazioni Unite

MAGGIORANZA DI 'SÌ' PER LA CINA ALL'ONU

ma l'ingresso è sbarrato con la truffa

Assurdo e contraddittorio voto dell'Italia che passa dall'astensione al «sì», ma continua a votare il catenaccio voluto dagli USA - De Martino critica la posizione assunta sulla mozione statunitense

NEW YORK 20. La Cina ha avuto oggi la maggioranza nel voto sull'ingresso dell'ONU. Il progetto di risoluzione presentato dall'Algeria e da altri paesi che chiedeva l'espulsione di Formosa e la restituzione del seggio alla Cina è stato approvato con 49 voti contro 25 astensioni...

Una dichiarazione del compagno Longo

Il compagno Longo se esprime un giudizio sul voto dell'ONU sul fatto che per la prima volta, l'Italia ha votato all'ONU a favore dell'ammissione della Cina... Il voto è un esempio di quanto il nostro paese è diventato sempre più libero di esprimere il proprio giudizio su questioni internazionali.

SUL PRIMO BLOCCO DI EMENDAMENTI

Fase conclusiva per il decretone

Una dichiarazione di Barca: « Evitare gravi ed inutili gesti di forza » — I lavori della Camera riprendono lunedì — Il governo presenta in Parlamento gli statuti delle regioni del Lazio, della Lombardia e del Piemonte — Per ritorsione contro il divorzio alcuni ultranzisti democristiani minacciano il governo — Polemiche di PSU e PRI sull'elezione del presidente sardo

BENGALA: SI CONTINUA A MORIRE



Gli scampati — tre milioni di uomini — dopo una settimana dal cataclisma continuano a morire. Sono in pratica lasciati soli nella ricerca di cibo di acqua e di medicine. Un giornale di Dacca scrive che i morti per colera sarebbero già 30.000 Pakistan e nel mondo scoppia così lo scandalo per l'inarmissibile mancanza di soccorsi.

La discussione in corso nel Parlamento sul « decretone » è stata spesa nella tarda serata di ieri il primo complesso di emendamenti e saranno 11 i paesi nella giornata di lunedì. Il presidente della Camera Pezzani proseguirà il giorno seguente il tentativo di raggiungere un'intesa conclusiva sui vari gruppi. In relazione a questo tentativo che ieri i deputati comunisti hanno ribadito il proprio atteggiamento in merito al confronto parlamentare in atto « Noi comunisti » ha dichiarato il compagno Barca vicepresidente del gruppo del PCI...

sembrano

ABBIAMO accennato alla volta al fatto che i comunisti sono stati la prima forza politica a scendere in campo contro l'ultima legge elettorale... La nuova legge elettorale è stata approvata con la maggioranza assoluta dei voti in Parlamento.

Questa è una leggenda che molta voce interessata con tribuscono a consolidare quella secondo cui la Sicilia — e con la Sicilia tutto il Mezzogiorno — avrebbe una propria logica speciale per cui sarebbe impossibile con prendere alcune se non entando nel suo meccanismo bizantino e in definitiva rendendosi complici e complici. E' una leggenda falsa quindi profondamente razzionaria. Infatti è vero esattamente il contrario: sono e logico aspetti specifici della lotta di classe come dappertutto, nel griffa come Palumbo, come alla Fiat Mirafiori nei palazzi del potere, e in tutte le vicende di Palermo (e del Mezzogiorno) che di tante parti oggi vengono presentate sotto una luce assurda e folle: stica cominciando a diventare perfettamente comprensibili soltanto se si riesce a inquadrare nel contesto politico generale. Allora non vi è più nulla di pittoresco. Allora le storie locali si collocano e si collocano bene in un quadro nazionale che le spiega e le definisce. Cio è vero da un punto di vista economico (non ripetiamo mai abbastanza che la depressione meridionale è parte integrante e necessaria dell'attuale meccanismo di sviluppo del capitalismo italiano) e vero anche in senso strettamente politico.

Insomma Giovanni Gioia e Vito Ciancimino non dovrebbero mettersi a giocare a Palumbo se i loro proclami e i ricatti non sono che puntellamenti e non hanno altro spessore che i loro interessi.

Un commento della TASS

NEW YORK 20. Il voto all'ONU sulla questione cinese è un risultato di grande importanza per il movimento di liberazione della Cina... La TASS ha commentato positivamente il risultato.

avanzare il movimento si portano alla luce contraddizioni profonde: quelle con i tradimenti in cui oggi è avviluppata in prima persona innanzi tutto la DC e la Comune di Palermo a Palazzo dei Normanni e a Palazzo Sturzo.

La contropartita positiva del fatto che il Mezzogiorno è riuscito a far uscire dal campo di forza degli italiani secondo l'impostazione emersa dalle due sessioni del Comitato centrale del PCI è che il Mezzogiorno è riuscito a far uscire dal campo di forza degli italiani secondo l'impostazione emersa dalle due sessioni del Comitato centrale del PCI.

Luca Pavolini

Il Mezzogiorno è un problema che non si può risolvere con le sole forze locali. E' un problema nazionale che richiede una soluzione politica e sociale.

PALERMO 20

Comunque certo ancora irrisolta. Personaggi come i mesi come Giovanni Gioia e Vito Ciancimino si richiama a sé in un'occasione alla coerenza finfaniana e alla destra diotolea e vengono sostenuti tuttora (in Sicilia e a Roma) anche da uomini di altre correnti che nella DC hanno un ruolo di rilievo. Il quadro si completa con l'appoggio essenziale fornito all'attuale gruppo di potere palermitano da due altri partiti di centro-sinistra: i socialisti e i repubblicani. Se i casi si verificano su basi esclusivamente clientelari? Se i casi si verificano su basi esclusivamente clientelari? Se i casi si verificano su basi esclusivamente clientelari?

Una proposta di legge dc che va contro la Costituzione Assistenza e autonomie locali

L'ORIENTAMENTO della D.C. di costituzione di una situazione di fatto... preclusa da dell'libri determinati...

Il vero che la relazione che accompagna il disegno di legge e ricca di enunciazioni che sembrano cogliere il disagio venuto a creare in questo settore...

Ma nell'esprimere un giudizio su un disegno di legge che riguarda un problema tanto importante per l'autonomia delle Regioni...

La relazione che accompagna il disegno di legge si riferisce spesso alla natura decentralizzata e autonomistica dello Stato democratico...

Con l'artificio della suddivisione delle competenze fra ministri e Regioni si prevede una interferenza del ministero sull'attività della Regione...

Secondo il progetto legge di tutte le decisioni spettanti al ministero degli Interni dalla definizione degli obiettivi di politica assistenziale...

Allo stesso modo di quanto avviene in altri paesi, la D.C. non deve neppure decidere la composizione della commissione regionale di assistenza...

FRATELLI Ispolati affidati alle Regioni una serie di servizi assistenziali operanti nella Regione in quanto sono migliori di quelli previsti dal ministero dell'Interno...

Migliore sorte autonomista non viene riservata in questo disegno di legge. Le Regioni e le Province in esse non infatti sono rigidamente contemplati i compiti operativi attribuiti ai Comuni e alle Province...

Un problema morale e politico

Non la Malfa dunque ha trovato la scusa per non rispondere alle richieste e alle domande che sulla vicenda del Comune di Palermo dice che come gli abbiamo un notaio le domande siccome abbiamo un notaio le domande siccome abbiamo un notaio...

QUI NON si può certo parlare di autonomia dei enti locali ma siamo ormai all'invenzione di ulteriori vincoli ed ostacoli al fun...

Il governo non rispetta gli impegni sul «riassetto»

Sciopero dei ferrovieri deciso dai tre sindacati

L'astensione dal lavoro di 48 ore inizierà alle 21 del 1. dicembre. Anche i parastatali in lotta. Profondo malcontento in tutto il pubblico impiego

Per il rinnovo delle Amministrazioni locali

370.000 elettori domani alle urne in 135 comuni

Votano anche grossi centri come Piombino, Sulmona, Gaeta, Giulianova, Follonica - I risultati precedenti

Domani e lunedì si voterà per rinnovare il consiglio comunale negli importanti centri di Piombino, Sulmona, Gaeta, Giulianova, Follonica, ecc.

Adriana Lodi

Cade a Novara il centro-sinistra

NOVARA 20. La giunta comunale di centro sinistra si è dimessa dopo 58 giorni di vita.

PRECISAZIONE

Table with 4 columns: Partito, comunali precedenti, politiche '68, regionali '70. Rows include PCI, PSIUP, Pci Psiup, PSI, PSI PSDI, PSU, PRI, DC, PLI, PDUIUM, MSI.

Ancora su La Malfa e Ciancimino

Un problema morale e politico

Una parte della DC e del PRI e del PSU hanno eletto Ciancimino sindaco di Palermo. La notizia data dal PRI che il PSI avrebbe accettato come sindaco Ciancimino con una giunta senza il PSL e l'ala scissa scemita dal PSI...

I sindacati ferroviari CGIL, CISL e UIL hanno proclamato lo sciopero nazionale...

In particolare lo sciopero si è verificato sul problema del riconoscimento dell'anzianità di servizio al fine della determinazione delle pensioni...

I motivi per cui i tre sindacati hanno deciso di sciopero è l'incertezza del resto...

Le assemblee congressuali di oggi e domani

Le assemblee congressuali di oggi e domani. I sindacati CGIL, CISL e UIL hanno proclamato lo sciopero nazionale...

Le assemblee congressuali di oggi e domani. I sindacati CGIL, CISL e UIL hanno proclamato lo sciopero nazionale...

Le assemblee congressuali di oggi e domani. I sindacati CGIL, CISL e UIL hanno proclamato lo sciopero nazionale...

Le assemblee congressuali di oggi e domani. I sindacati CGIL, CISL e UIL hanno proclamato lo sciopero nazionale...

Le assemblee congressuali di oggi e domani

Le assemblee congressuali di oggi e domani. I sindacati CGIL, CISL e UIL hanno proclamato lo sciopero nazionale...

Le assemblee congressuali di oggi e domani. I sindacati CGIL, CISL e UIL hanno proclamato lo sciopero nazionale...

Le assemblee congressuali di oggi e domani. I sindacati CGIL, CISL e UIL hanno proclamato lo sciopero nazionale...

Le assemblee congressuali di oggi e domani. I sindacati CGIL, CISL e UIL hanno proclamato lo sciopero nazionale...

Le assemblee congressuali di oggi e domani. I sindacati CGIL, CISL e UIL hanno proclamato lo sciopero nazionale...

Le assemblee congressuali di oggi e domani. I sindacati CGIL, CISL e UIL hanno proclamato lo sciopero nazionale...

Le assemblee congressuali di oggi e domani. I sindacati CGIL, CISL e UIL hanno proclamato lo sciopero nazionale...

Le assemblee congressuali di oggi e domani. I sindacati CGIL, CISL e UIL hanno proclamato lo sciopero nazionale...

Le assemblee congressuali di oggi e domani. I sindacati CGIL, CISL e UIL hanno proclamato lo sciopero nazionale...

Prima conferenza stampa dell'on. Giagu

Il presidente neoeletto della Sardegna per nuovi rapporti con la sinistra

«Svilupperemo il confronto, specie con il PCI, sui problemi singoli o su quelli generali» - Gli orientamenti programmatici: occupazione, modifica della struttura fondiaria, sviluppo dell'industria pubblica, potenziamento degli istituti democratici - Il PSI per un governo bicoloro

Dalla nostra redazione

Non è avvenuto. Ormai la linea della D.C. e chiara. Così dice la Direzione nazionale DC?

La delegazione del PCUS a Napoli

Il incontro a Roma con alcune sezioni di lavoro e alla CCC

Dopo la Storia della Letteratura Italiana la Storia del Mondo Moderno dell'Università di Cambridge e ora la Storia della Letteratura Inglese

Garzanti Storia del pensiero filosofico e scientifico

Advertisement for Garzanti books. Includes text: 'di Ludovico Geymonat e un gruppo di collaboratori', '6 volumi formato 17x24 rilegati in tela 4300 pagine 1200 illustrazioni 150 tavole a colori lire 72.000'. Includes an image of the book spines and a form for ordering.

UN'INTERA PROVINCIA IN LOTTA PER L'OCCUPAZIONE E PER LA SCUOLA



UN GRANDE SCIOPERO GENERALE HA BLOCCATO TUTTA PALERMO

Un corteo di 25 mila operai, contadini, studenti e donne - Chiuse fabbriche e scuole - Rivendicata una nuova politica per la Sicilia e per il Mezzogiorno

Materie plastiche

Rotte le trattative 72 ore di astensione

Centomila lavoratori del settore delle materie plastiche effettueranno 72 ore di scioperi articolati entro il 5 dicembre. Questa decisione è stata presa dalle organizzazioni a seguito della rottura delle trattative per il contratto per martedì inoltre è previsto uno sciopero nazionale di 24 ore.

GOMMA - Mentre proseguono gli scioperi articolati per il rinnovo del contratto per lunedì prossimo è previsto un nuovo incontro fra sindacati e industriali per accertare se esistono le condizioni per la ripresa della trattativa.

ENPI - Oggi scioperano i dipendenti dell'Ente nazionale prevenzione infortuni rivendicando un diverso rapporto di gestione dell'istituto.

ANIC GELA - Totale partecipazione dei lavoratori del Anic di Gela allo sciopero di quattro ore proclamato unitariamente dalle organizzazioni sindacali aderenti alla Cgil, Cisl e Uil per rivendicazioni aziendali.

ENTE MAREMMA - Il personale dell'Ente Maremma è in agitazione. Da due giorni l'attività degli uffici centrali e periferici è bloccata. La lotta unitaria dei dipendenti trova le sue motivazioni nelle gravi difficoltà in cui si dibattono tutti gli enti di sviluppo per la carenza dei mezzi necessari allo svolgimento delle attività nel Lazio e in Toscana. A rendere ancora più grave la situazione c'è la posizione di resistenza assunta dai ministri del Tesoro e dell'Agricoltura in ordine ai problemi del personale che rivendica una giusta regolamentazione normativa ed economica nel quadro degli accordi già sottoscritti nei mesi scorsi.

PAERMO 20

Palermo ha visto oggi un corteo di 25 mila operai, contadini, studenti e donne. Il corteo si è mosso in direzione delle fabbriche chiuse e delle scuole bloccate.

Il corteo si è mosso in direzione delle fabbriche chiuse e delle scuole bloccate. I lavoratori hanno rivendicato una nuova politica per la Sicilia e per il Mezzogiorno.

Giorgio Frasca Polara

In Sicilia braccianti in lotta per il lavoro

SIRACUSA 20

La lotta dei braccianti agricoli di Lentini stanno scioperando per il riconoscimento del loro diritto alla massima occupazione. La lotta è stata annunciata dai braccianti di Lentini che hanno chiesto un incontro con i sindacati per discutere le loro rivendicazioni.

La lotta dei braccianti agricoli di Lentini stanno scioperando per il riconoscimento del loro diritto alla massima occupazione. La lotta è stata annunciata dai braccianti di Lentini che hanno chiesto un incontro con i sindacati per discutere le loro rivendicazioni.

Per il 24 e 25 novembre

Gli ospedalieri confermano lo sciopero

Il personale ospedaliero non ha ancora accettato le proposte ministeriali. Gli ospedalieri confermano lo sciopero per il 24 e 25 novembre.

Manifestazione di tabacchine a Salerno

Una trentina di tabacchine di Salerno hanno manifestato contro l'aumento dei prezzi. Le tabacchine hanno chiesto un incontro con i sindacati per discutere le loro rivendicazioni.

postam pensioni

Lavoratori termali

Il personale dei lavoratori termali ha chiesto un incontro con i sindacati per discutere le loro rivendicazioni. I lavoratori hanno chiesto un incontro con i sindacati per discutere le loro rivendicazioni.

CAPILO CHIACCHIO - Responsabile della Sezione Siciliana della C.G.I.L. di Siracusa.

Il personale dei lavoratori termali ha chiesto un incontro con i sindacati per discutere le loro rivendicazioni. I lavoratori hanno chiesto un incontro con i sindacati per discutere le loro rivendicazioni.

Il personale dei lavoratori termali ha chiesto un incontro con i sindacati per discutere le loro rivendicazioni. I lavoratori hanno chiesto un incontro con i sindacati per discutere le loro rivendicazioni.

Perché la maggiorazione

Il personale dei lavoratori termali ha chiesto un incontro con i sindacati per discutere le loro rivendicazioni. I lavoratori hanno chiesto un incontro con i sindacati per discutere le loro rivendicazioni.

Impiegato alle F.S.

Il personale dei lavoratori termali ha chiesto un incontro con i sindacati per discutere le loro rivendicazioni. I lavoratori hanno chiesto un incontro con i sindacati per discutere le loro rivendicazioni.

Lavorare in Svizzera

Il personale dei lavoratori termali ha chiesto un incontro con i sindacati per discutere le loro rivendicazioni. I lavoratori hanno chiesto un incontro con i sindacati per discutere le loro rivendicazioni.

Manifestazione di tabacchine a Salerno

Una trentina di tabacchine di Salerno hanno manifestato contro l'aumento dei prezzi. Le tabacchine hanno chiesto un incontro con i sindacati per discutere le loro rivendicazioni.

Manifestazione di tabacchine a Salerno

Una trentina di tabacchine di Salerno hanno manifestato contro l'aumento dei prezzi. Le tabacchine hanno chiesto un incontro con i sindacati per discutere le loro rivendicazioni.

Manifestazione di tabacchine a Salerno

Una trentina di tabacchine di Salerno hanno manifestato contro l'aumento dei prezzi. Le tabacchine hanno chiesto un incontro con i sindacati per discutere le loro rivendicazioni.

Manifestazione di tabacchine a Salerno

Una trentina di tabacchine di Salerno hanno manifestato contro l'aumento dei prezzi. Le tabacchine hanno chiesto un incontro con i sindacati per discutere le loro rivendicazioni.

Manifestazione di tabacchine a Salerno

Una trentina di tabacchine di Salerno hanno manifestato contro l'aumento dei prezzi. Le tabacchine hanno chiesto un incontro con i sindacati per discutere le loro rivendicazioni.

Manifestazione di tabacchine a Salerno

Una trentina di tabacchine di Salerno hanno manifestato contro l'aumento dei prezzi. Le tabacchine hanno chiesto un incontro con i sindacati per discutere le loro rivendicazioni.

PROTESTA OPERAIA ALLA RAI DI TORINO

Migliaia di lavoratori della Michelin e della Superga di Torino si sono riversati ieri in via Giuseppe Verdi dove ha sede il centro produzione RAI per chiedere a gran voce che le trasmissioni non ignorino la grande battaglia contrattuale in corso. Il corteo si è formato alle 9 quando gli operai e gli impiegati della Michelin hanno abbandonato in massa la fabbrica secondo il programma prestabilito di agitazioni articolate. Poco dopo sono arrivate salutate da un grande applauso le operai della Superga, poi tutti insieme, circa tremila persone, si sono mossi verso il centro della città con striscioni e cartelli, che riportavano visibilmente gli obiettivi della lotta contrattuale. Alla RAI davanti alla quale ha sostato a lungo una grande folla di lavoratori - una delegazione di operai, di sindacalisti e di rappresentanti del personale dell'ente - è stata ricevuta dal direttore Ugo Zatterin.

Migliaia di lavoratori della Michelin e della Superga di Torino si sono riversati ieri in via Giuseppe Verdi dove ha sede il centro produzione RAI per chiedere a gran voce che le trasmissioni non ignorino la grande battaglia contrattuale in corso. Il corteo si è formato alle 9 quando gli operai e gli impiegati della Michelin hanno abbandonato in massa la fabbrica secondo il programma prestabilito di agitazioni articolate. Poco dopo sono arrivate salutate da un grande applauso le operai della Superga, poi tutti insieme, circa tremila persone, si sono mossi verso il centro della città con striscioni e cartelli, che riportavano visibilmente gli obiettivi della lotta contrattuale. Alla RAI davanti alla quale ha sostato a lungo una grande folla di lavoratori - una delegazione di operai, di sindacalisti e di rappresentanti del personale dell'ente - è stata ricevuta dal direttore Ugo Zatterin.

Forte manifestazione alla Fiera di Milano in risposta alle provocatorie dichiarazioni di Piccoli

Gli operai dell'Alfa in lotta protestano contro il ministro

Necessari nuovi rapporti nelle aziende a partecipazione statale - La lungabattaglia per qualifiche, cottimi e 14 mensilità

CENTOMILA METALLURGICI MILANESI SCIOPERANO MERCOLEDI'

Relazione di Bastianelli

La CNA è la più forte organizzazione artigiana



Una immagine della manifestazione degli operai dell'Alfa a Milano

Dalla nostra redazione

MILANO 20 - La manifestazione degli operai dell'Alfa a Milano ha visto la partecipazione di centomila lavoratori. I lavoratori hanno chiesto un incontro con i sindacati per discutere le loro rivendicazioni.

La manifestazione degli operai dell'Alfa a Milano ha visto la partecipazione di centomila lavoratori. I lavoratori hanno chiesto un incontro con i sindacati per discutere le loro rivendicazioni.

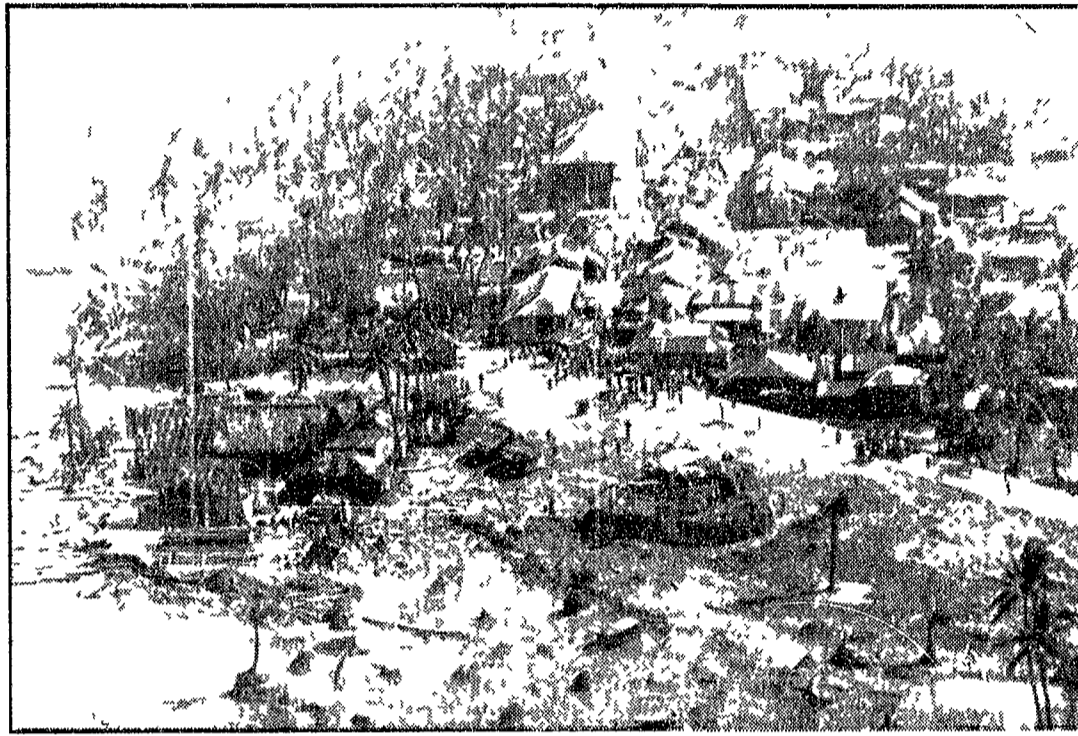
La manifestazione degli operai dell'Alfa a Milano ha visto la partecipazione di centomila lavoratori. I lavoratori hanno chiesto un incontro con i sindacati per discutere le loro rivendicazioni.

La manifestazione degli operai dell'Alfa a Milano ha visto la partecipazione di centomila lavoratori. I lavoratori hanno chiesto un incontro con i sindacati per discutere le loro rivendicazioni.

Nel Bengala a una settimana dalla catastrofe i superstiti continuano a morire

AGONIA DI UN POPOLO ANCORA ABBANDONATO

Denuncia da tutto il mondo dell'irresponsabile ritardo nelle operazioni di salvataggio - Il tifone avrebbe lasciato 15 milioni di senza tetto - La testimonianza di un pilota: «Ieri i bambini accorrevano al rumore dell'aereo, oggi non si muove più niente» - Richiesta alla Camera dei Comuni: gli USA mobilitino i mezzi militari nella zona indocinese per la « guerra alla calamità »



ISOLA DI MANPURA — Braccia levate in un gesto di disperata supplica e invocazione d'aiuto dei superstiti fame, sete, malattie li serrano senza scampo, se i soccorsi tarderanno ancora a giungere. A destra: Uno dei tanti villaggi rasi al suolo dal cataclisma

Travolti da una frana tre operai in Svizzera: uno di loro era italiano

GINEVRA 20. Una gravissima sciagura che ha provocato la morte di tre operai fra i quali l'italiano Antonio Giacomelli di 37 anni è avvenuta giovedì sera in un cantiere militare in una località non precisata di Berna. Nel corso dei lavori per la costruzione di un impianto dell'esercito svizzero (un impianto sotterraneo) per una postazione missilistica una parete di roccia si franò travolgendo l'operaio svizzero Anton Wicki e due suoi compagni di lavoro Peter Fankhauser e Temigi italiano Antonio Giacomelli. Si è trattato di un disastro che ha costato la vita a tre operai, uno dei quali era italiano. La notizia di questa orribita tragedia del lavoro in Svizzera è stata tenuta segreta per oltre 24 ore dalle autorità militari elvetiche le quali non hanno ancora voluto precisare la località in cui è avvenuto il disastro. Questo — a quanto commentano alcuni giornali di Ginevra — potrebbe rendere assai difficoltosa l'inchiesta per accertare le cause del disastro e le eventuali responsabilità della direzione dei lavori affidati ad una impresa edile del Canton Lucerna. L'operaio Antonio Giacomelli era originario della provincia di Matera.

Nostro servizio

DACCA, 20
Ogni giorno, ogni ora che passa mette in gioco la vita di centinaia di migliaia di pakistani. E' l'agonia di un popolo quella a cui stiamo assistendo nell'infernale palude creata dal mare e dal tifone alle tre della notte fra giovedì e venerdì scorso. E' passata una settimana e tre milioni di superstiti sono ancora abbandonati al loro « destino » muiono adesso in massa, per le ferite non curate, per il colera, per la fame e per la sete. Chi resiste, viene impedito dal correre e dall'andare tra mucchi di cadaveri di uomini e di animali, cercando raso ormai infetto nei campi che erano l'unica miserabile ricchezza. Quanti sono le senza-tetto? Le cifre, come sempre, oscillano, ma come sempre sono di una gravità eccezionale: dai tre milioni ai 15 milioni hanno perduto tutto, anche le povere capanne di fango e paglia in cui vivevano. Quanto sono le vittime? La angosciosa domanda quotidiana ha ricevuto oggi la risposta ufficiale del governatore del Pakistan orientale, il vice ammiraglio Ahsan, secondo il quale sarebbero almeno 148.116. La zona di Barisan, di cui fa parte l'isola di Bohra, è indicata come la più colpita, con 100.489 morti. Ma i giornali locali continuano a martellare l'opinione pubblica con cifre di decessi apocalittiche da 500.000 a due milioni di uomini uccisi dal cataclisma. Esperienze occidentali che hanno ispezionato la zona devastata dagli elementi considerano più attendibili queste notizie di quelle ufficiali.

montando. Si critica aspramente il passato "Express", giornale in lingua bengali afferma che « la natura non è l'unica colpevole ». Si mette sotto accusa l'impotenza che caratterizza il presente soltanto la notte scorsa gli alti funzionari si sono riuniti per emanare ordini « urgenti » ai piccoli funzionari delle zone sinistrate di aprire centri di soccorso e di accelerare l'eliminazione dei cadaveri. Questo l'ordine e al sicuro incontro è stato presieduto dal governatore del Pakistan orientale, appena tornato da una ricognizione aerea.

La vicenda della quindicenne che rifiuta le « nozze riparatrici »
Arrestata insieme coi rapitori la madre della ragazza di Gela
La donna avrebbe organizzato e favorito il ratto — Sempre più difficile per la giovane una decisione coraggiosa - L'arretratezza di un codice puntello ad un costume barbaro

CALAMISSI (TA) 20. Carmela Intini, la 15-year-old di Gela che come qual che anno fa fu rapita da uno spaurante senza scrupoli e portata a casa e decisamente rifiuta le nozze riparatrici. Si trova oggi dinanzi a un dilemma che rende ancora più drammatica e coinvolgente la sua scelta. In galera insieme con il rapitore e il complice è finita anche sua madre che stando alle indagini avrebbe favorito o aiutato e perfino consigliato il ratto. Dalla scelta di Carmela, in appena quindici ore dipende più soltanto la libertà di colui che senza merito può considerarsi un nemico ma anche quella di sua madre.

Il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Ugo Salto, ha espresso parere negativo su tutte le istanze presentate dall'avvocato Luigi De Cordova in favore di Antonio Buttafuoco, di 70 anni, arrestato il 20 ottobre scorso sotto l'accusa di concorso nel sequestro del giornalista Mauro De Mauro.

Scandalo tabacchi
Chiesti 10 anni per l'ex capo del Monopolio
L'accusa sollecita la condanna, oltre che di Cova, anche del dirigente dell'ufficio importazioni — Miliardi frodati allo Stato

Lo scandalo del mancato soccorso

Dal nostro corrispondente
LONDRA 20
E' scoppiato lo scandalo degli aiuti irresponsabile ritardo nel soccorrere i superstiti del Pakistan orientale. La nazione di triplicare il suo colossale numero delle vittime dell'alluvione. I giornali di Dacca parlano di un milione e mezzo di vittime e sottolineano la tremenda sorte che grava su tutti gli altri. La stampa inglese del canto sud, ha fin da ieri denunciato l'incredibile lentezza dell'operazione di salvataggio.

Gioco di interessi
Stanno venendo a galla le valviti, il gioco di interessi, le manovre diplomatiche, le lungaggini burocratiche che hanno impedito fino ad oggi di tendere una sollecita mano a chi agonizzava nel fango. Ippure ripetiamo il nostro e il mondo del pre alluvione — fase degli aiuti elettronici delle comunicazioni spaziali. C'è un dato incontrovertibile che sta al fondo di questa lugubre vicenda fatta di silenzi colpevoli.

Contro il furgone per la rapina



La ricostruzione della rapina fatta dagli investigatori la Giulia e quella usata dai rapinatori

Sparano al cassiere ma lasciano i soldi

La drammatica scena in una via centrale di Palermo - I due banditi sono quindi fuggiti abbandonando 22 milioni - Il ferito è in gravi condizioni - Chi ha telefonato alla polizia per sviare la ricerca?
Dalla nostra redazione
PALERMO 20
Quattro minuziosi rapinatori quest'oggi mattina a Palermo, sotto gli occhi di decine di passanti, si sono presentati in un furgone bianco e hanno rubato un milione e duecento mila lire, un milione e duecento mila lire, un milione e duecento mila lire. Il colpo è stato commesso in via Libertà, nel quartiere di S. Rocco, nel centro storico della città. I rapinatori sono fuggiti dopo aver sparato al cassiere, ma hanno lasciato i soldi. La polizia ha ricevuto una telefonata anonima che ha sviato la ricerca dei due banditi.

Un solo elicottero

L'esercito pakistano ha operato alcuni lanci di rifornimenti col solo elicottero a disposizione. L'area devastata è circa un terzo dell'India. La tragedia ha proporzioni apocalittiche. Solo al settimo giorno si comincia a trovare la volontà di portare un raggio di luce sullo sterminato acquitrino. Molti di quelli che avrebbero potuto essere salvati subito dopo il ciclone non saranno più a ricevere gli aiuti e ho finora rinunciato a dirlo perché mi avevano assicurato che l'intervento era in corso — scrive oggi il corrispondente di un quotidiano inglese — ma menti è stato fatto. Fino a qualche giorno fa sovrastava a bassa quota le eliche alzavano sotto l'aereo frotte di gente soprattutto bambini. Ci sono tornati ieri nulla più si muoveva.

Organizzazione per l'Alimentazione e l'Agricoltura
L'Organizzazione per la Salute
Organizzazione per la Salute
Organizzazione per la Salute
L'Organizzazione per la Salute (OAS) ha chiesto al governo statunitense di mobilitare una parte dei mezzi militari di cui dispone nella zona indocinese. Assistiamo tutti agli immensi sforzi che si compiono per le guerra dell'uomo sull'uomo con armi atomiche a velocità missilistiche ma contemporaneamente constatiamo come ancora oggi si muore il coordinamento degli sforzi. L'Organizzazione per la Salute (OAS) ha chiesto al governo statunitense di mobilitare una parte dei mezzi militari di cui dispone nella zona indocinese. Assistiamo tutti agli immensi sforzi che si compiono per le guerra dell'uomo sull'uomo con armi atomiche a velocità missilistiche ma contemporaneamente constatiamo come ancora oggi si muore il coordinamento degli sforzi.

Antonio Bronda

Nelle fabbriche USA della zona Roma-Latina

ISOLATI «GIOVANI LEONI»

Uno schieramento nuovo contro le rappresaglie

Attorno ai lavoratori in lotta le forze democratiche e le assemblee elettive - Vogliono bloccare le conquiste d'autunno - Protagoniste della controffensiva e della risposta operaia la Goodyear, la Massey Ferguson e la Yale - Un fondo di solidarietà fra gli enti locali

Nelle fabbriche che si snodano lungo la Pontina, da Roma a Latina, è in atto una violenta controffensiva antioperaia. Tentano, piccoli e grandi padroni, con provvedimenti rabbiosi propri dei « conquistadores », di comprimere l'occupazione, la dinamica salariale, il potere e la libertà conquistate con l'autunno operaio. I protagonisti di questa controffensiva non sono più e solo i vecchi « pionieri », quegli industriali che grazie alla politica della Cassa del Mezzogiorno sono andati anni orsono alla conquista della zona, sfruttando al massimo una mano d'opera che considerava la fabbrica il « posto al sole ».

I portabandiera di questo attacco sono ora giovani leoni, dirigenti di grandi fabbriche e amministratori del capitale americano. Tre episodi su cui conviene soffermarsi: la Yale, la Goodyear e la Massey Ferguson. Nel primo stabilimento è in atto da oltre un mese un duro scontro: l'azienda, diretta dallo stesso presidente dell'Assopontina, di fronte alle richieste dei lavoratori (aumento del premio di produzione, 14, indennità di trasporto, revisione delle qualifiche) ha risposto con la minaccia di 60 licenziamenti. Il carattere di

rappresaglia del provvedimento è stato ribadito anche alcuni giorni orsono durante le trattative al ministero del Lavoro. La Yale che occupa oltre 400 operai e che solo alcuni mesi fa aveva un programma di ampliamento dello stabilimento dopo aver escluso in un primo momento la possibilità dei licenziamenti, nel corso della discussione sulle richieste dei lavoratori si è irrigidita tirando in ballo la pretestuosa esigenza di ridurre la mano d'opera per diminuire i costi di commesse. Ci sono stati conapatti e unitari scioperi, poi una breve occupazione, ora i lavoratori della Yale picchettano giorno e notte lo stabilimento.

Una tenda è stata issata davanti ai cancelli: decine di altre fabbriche hanno espresso concretamente la propria solidarietà. Il consiglio dei delegati della Fatme di Roma ha votato un ordine del giorno in cui tra l'altro si dice: « La Yale rappresenta uno dei fronti sui quali i lavoratori si battono ». Alla Goodyear di Cisterna la violenza padronale in questi ultimi mesi si è rivestita di tutte le grigie forme della repressione: dalla squadraccia fascista contro i picchetti, alle sospensioni, alle serrate. I mille lavoratori, dopo lunghi anni di silenzio, hanno ritrovato combattività e unità: questo il padrone non lo voleva, ma il suo disegno sta fallendo. Attualmente in fabbrica si effettuano scioperi articolati per il rinnovo del contratto nazionale della gomma. È stata eletta giorni fa la C.I. e tre seggi (su sei) sono andati alla CGIL (uno alla Cisl, uno alla Uil, e uno alla Cislmal).

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI APPROVA IL REGOLAMENTO DELLA LEGGE

FRA 6 MESI TUTTE LE AUTO ASSICURATE

Pene fino a 300 mila lire e arresto per un massimo di tre mesi per i trasgressori — Oltre agli autoveicoli l'obbligo dell'assicurazione è esteso ai motocicli e ai natanti a motore

Il prossimo maggio tutti i veicoli a motore e i natanti in Italia dovranno essere assicurati. Il Consiglio dei ministri ha approvato il regolamento della legge 24 dicembre 1969 che estende a tutti i veicoli a motore l'obbligo assicurativo. L'assicurazione obbligatoria sarà applicata entro 60 giorni, anche se, le compagnie assicuratrici dovranno presentare al Ministero dell'Industria le tabelle tariffarie per la relativa approvazione. L'assicurazione obbligatoria interesserà tutti i veicoli in circolazione con cilindrata superiore a 50 centimetri cubi. Per i natanti la legge verrà applicata ai 25 tonnellate.

Per i premi relativi a rischi eccezionali per la determinazione dei quali non è stato possibile avere l'attuale situazione delle compagnie dovranno essere pagati i premi a suo giudizio, ridotti o aumentati.



RICERCATORI IN SCIOPERO Il personale del Comitato nazionale energia nucleare scioperato ieri bloccando il lavoro in tutti i centri di ricerca. A Roma una forte assemblea si è svolta nella sede generale del CNEN punteggiata di cartelli come « Battiamo la mafia che ci sfrutta », « No ai premi », « No agli aumenti di merito ». I ricercatori del CNEN, come del resto quelli dell'Istituto di sanità e dell'ISPE, rivendicano un rapporto di lavoro che definisca chiaramente, senza lasciare spazio ad arbitri e discriminazioni, gli aspetti giuridici, contrattuali e salariali. NELLA FOTO: l'assemblea dei ricercatori del CNEN a Roma.

A Pisa e Conegliano
Scioperi
contro gli
attacchi alla
occupazione

Gli scioperi all'occupazione operaia sono in atto in varie fabbriche. I processi di ristrutturazione di alcune aziende, infatti, dovrebbero, nelle intenzioni del padronato, essere pagati dai lavoratori. A Pisa, al laboratorio Farmaceutico « Opatetico » i tredici operai sono stati licenziati. Tutti i lavoratori chimici hanno risposto a questo attacco padronale con un grande sciopero manifestando davanti alla Prefettura ed alla amministrazione comunale.

A Conegliano, per due ore, hanno manifestato gli oltre tremila dipendenti dello stabilimento Zoppas percorrendo in corteo le vie principali della città. Il progetto di ristrutturazione, elaborato e deciso dalla direzione generale di Pordenone, a seguito della fusione Rex Zoppas comincia infatti a delinearsi; nelle sue grandi linee. Tredici tra impiegati e tecnici della Zoppas saranno trasferiti a Conegliano a Pordenone. Altri 25 impiegati verranno spostati in altri stabilimenti. Settanta dipendenti infine verranno trasferiti allo stabilimento di Susegana. Ufficio tecnico, ufficio di progettazione, officina sperimentale, ufficio esportazioni verranno pure trasferiti. Nelle prospettive della azienda vi è infine la cessazione della produzione delle cucine a legna ed a gas nello stabilimento centrale. Tutto ciò avrebbe riflessi gravissimi per la occupazione della intera zona da cui la lotta dei lavoratori

Il tasso di sconto sarà ridotto? Danaro più facile in Europa per il riflusso dagli USA

Il PSI riprende il suo esame la riforma tributaria - Ancora chiuse le borse valori

La riduzione del tasso di sconto, e quindi un allentamento della stretta creditizia, è sollecitato in questi giorni dall'inversione di tendenza sui mercati finanziari internazionali. Per avere un'idea delle dimensioni bisogna ricordare che nel marzo scorso il tasso di sconto fu portato in Italia al 7,50%. Due giorni fa in Germania la Banca occidentale attestava il proprio al 7,50%. Due giorni fa la Germania occidentale, nel tentativo di ridurre il continuo afflusso di dollari — molte banche statunitensi trasferiscono i loro capitali dall'estero. Si tratta, come sappiamo per esperienza, di capitali « pericolosi » perché basta un'inversione di tendenza per vederli ritirare precipitosamente da chi li manovra, evento tanto più temibile in quanto la Banca d'Italia continua a rifiutare un efficace controllo sui movimenti di capitali. D'altra parte, la riduzione del tasso di sconto in Germania occidentale non ha impedito che fra martedì e giovedì arrivassero in quel paese 600 milioni di dollari.

Questi sviluppi rendono superata la situazione economica nella quale il governo elaborebbe il « decreto » caratterizzato dall'esaurimento del mercato italiano dei capitali, e dovrebbe indurre il governo a rivedere sostanzialmente le sue posizioni.

Il caro-trasporti

Spesi 325 miliardi in più per andare al lavoro

Quest'anno per andare al lavoro spendiamo 325 miliardi in più a causa dello spostamento dei mezzi di trasporto pubblici a quelli privati. Il calcolo è fatto sulla riduzione dei passeggeri sui mezzi di trasporto pubblici urbani ed extraurbani: 26 miliardi di viaggiatori chilometri in meno previsti a fine anno. Perché il costo del trasporto pubblico è di circa cinquemila lire mensili a persona, mentre quello su auto privata — prendendo a base una piccolissima cilindrata — parte da 13 mila lire e può arrivare a 30 mila lire mensili, il risultato è una perdita per i lavoratori di 325 miliardi in lire l'anno.

È un esempio di come non solo l'aumento dei prezzi, ma anche la mancanza di adeguati servizi pubblici può di man mano ridurre il valore reale dei salari.

I lavoratori infatti abbandonano i mezzi pubblici soprattutto per la scomodità di orari, la lentezza e talvolta anche la mancanza di quei servizi elementari di confort. I lavoratori possono tornare al trasporto pubblico, ma per forza di regolamento, di stabilità, ma soprattutto se la rete dei trasporti viene privatizzata.

La risposta operaia e delle sue organizzazioni, i partiti di sinistra e i sindacati, non è mancata e si intensificherà nei prossimi giorni: ma un fatto nuovo va registrato: attorno ai lavoratori si sono andate stringendo forze nuove. Significative a questo proposito le iniziative sviluppatesi in decine di Comuni, da quello di Latina a quello di Cisterna, di Anzio, di Sezze, di Roccaforte, di Cori. Una nuova spinta, democratica, scaturisce dagli enti locali: una nuova, costruttiva posizione, un nuovo positivo ruolo vanno assumendo forze politiche chiuse per anni alle esigenze dei lavoratori. E così se a Cisterna la repressione della Goodyear è stata condannata più volte dallo stesso sindaco e se giorni fa si è svolta una assemblea unitaria contro la Goodyear tra le forze politiche e le organizzazioni sindacali e i lavoratori a Latina il Consiglio comunale ha votato un documento con il quale si istituisce un « fondo » per le lotte operaie. L'O.d.g. dice l'altro che: « Il Consiglio si impegna a studiare con i sindacati il problema della costituzione di un fondo di solidarietà con il contributo degli altri enti locali, per far fronte alle esigenze che potranno scaturire dalle lotte operaie e sindacali ».

Il provvedimento, che è stato già ripreso da altri comuni, appare particolarmente significativo per il nuovo rapporto che l'assemblea elettiva instaura con i sindacati quali forze rappresentative delle esigenze del lavoratore, quale necessario contrappeso con cui sviluppare iniziative comuni. E in questo quadro nei prossimi giorni, a via lungo incontri tra i ricercatori sindacali e amministrativi di numerosi centri della zona.

La battaglia troverà un momento unitario anche in una grande manifestazione organizzata dalle fabbriche in lotta e da tutte le forze democratiche del Lazio. Un movimento rinnovatore dunque è in atto nella zona: i processi politici nuovi e unitari che si registrano negli enti locali sono destinati ad essere sempre più sviluppati. Il collegamento tra di essi e con la Regione rappresenta l'impulso non solo del nostro partito ma di tutte le forze di sinistra per rievocare la politica fino ad oggi perseguita attorno all'industrializzazione della Cassa del Mezzogiorno.

Francesca Raspini

scoprire il lavaggio biologico (per piatti e pentole)

con stovella bio doublewash Zoppas la paglietta non serve proprio più: ora l'ammollo biologico scioglie completamente lo sporco duro che si forma soprattutto sulle pentole e un lavaggio differenziato garantisce stoviglie sempre lucenti

Modello n. 059 stovella bio doublewash

lavastoviglie Zoppas

posso con Zoppas

questa settimana

C'è, nella programmazione di questa settimana, un fatto nuovo piccolo ma tale da offrire lo spirito per alcuni riflessori sul modo di fare, di vivere, di sentire e di pensare. Le televisioni e i giornali, in questi giorni, si occupano di un fatto che è stato definito "il grande scandalo". Si tratta di un fatto che ha scosso l'opinione pubblica e che ha suscitato un grande interesse. Il fatto è che un certo numero di persone, che si sono presentate come "volontari", hanno fatto un'operazione di "pulizia" in un certo numero di locali, e hanno trovato una grande quantità di rifiuti e di immondizie. Questo fatto ha suscitato un grande interesse e ha portato a una serie di iniziative per migliorare l'igiene e l'ordine pubblico.

sabato 21

TV nazionale
12.30 Sapere
13.00 Oggi
13.30 Telegiornale
17.00 Per i più piccoli
17.30 Telegiornale - Estere
17.45 La TV dei ragazzi
18.00 Sapere
19.10 Sette giorni al Parlamento
19.30 Telegiornale sport
19.50 Cronache del lavoro e della economia
20.30 Telegiornale
21.00 Canzonissima 70
22.15 Essere diversi

Radio 1°

6.54: Almanacco musicale
7.30: Musica espres-
siva
7.45: Inviati in
12.43: Quadri
13.15: La
13.30: Telegiornale
13.45: Cronache
14.00: Telegiornale
14.15: Telegiornale
14.30: Telegiornale
14.45: Telegiornale
15.00: Telegiornale
15.15: Telegiornale
15.30: Telegiornale
15.45: Telegiornale
16.00: Telegiornale
16.15: Telegiornale
16.30: Telegiornale
16.45: Telegiornale
17.00: Telegiornale
17.15: Telegiornale
17.30: Telegiornale
17.45: Telegiornale
18.00: Telegiornale
18.15: Telegiornale
18.30: Telegiornale
18.45: Telegiornale
19.00: Telegiornale
19.15: Telegiornale
19.30: Telegiornale
19.45: Telegiornale
20.00: Telegiornale
20.15: Telegiornale
20.30: Telegiornale
20.45: Telegiornale
21.00: Telegiornale
21.15: Telegiornale
21.30: Telegiornale
21.45: Telegiornale
22.00: Telegiornale
22.15: Telegiornale
22.30: Telegiornale
22.45: Telegiornale
23.00: Telegiornale

domenica 22

TV nazionale
11.00 Messa
12.00 Il mondo in movimento
12.30 Oggi
13.00 Telegiornale
13.30 Telegiornale
14.00 A. Come agricoltura
15.00 Riprese dirette di avvenimenti agonistici
16.45 La TV dei ragazzi
17.45 Il gioco del numero
18.10 La carretta dei colori
19.00 Telegiornale
19.10 Calcio
19.35 Telegiornale sport
20.30 Telegiornale
21.00 Le cinque giornate di Milano
22.00 Prossimamente
22.10 La domenica sportiva
23.00 Telegiornale

Radio 1°

6.54: Almanacco musicale
7.30: Musica espres-
siva
7.45: Inviati in
12.43: Quadri
13.15: La
13.30: Telegiornale
13.45: Cronache
14.00: Telegiornale
14.15: Telegiornale
14.30: Telegiornale
14.45: Telegiornale
15.00: Telegiornale
15.15: Telegiornale
15.30: Telegiornale
15.45: Telegiornale
16.00: Telegiornale
16.15: Telegiornale
16.30: Telegiornale
16.45: Telegiornale
17.00: Telegiornale
17.15: Telegiornale
17.30: Telegiornale
17.45: Telegiornale
18.00: Telegiornale
18.15: Telegiornale
18.30: Telegiornale
18.45: Telegiornale
19.00: Telegiornale
19.15: Telegiornale
19.30: Telegiornale
19.45: Telegiornale
20.00: Telegiornale
20.15: Telegiornale
20.30: Telegiornale
20.45: Telegiornale
21.00: Telegiornale
21.15: Telegiornale
21.30: Telegiornale
21.45: Telegiornale
22.00: Telegiornale
22.15: Telegiornale
22.30: Telegiornale
22.45: Telegiornale
23.00: Telegiornale

lunedì 23

TV nazionale
12.30 Sapere
13.00 Inchiesta sulle droghe
13.30 Telegiornale
17.00 Per i più piccoli
17.30 Telegiornale
17.45 La TV dei ragazzi
18.45 Tullibr
19.15 Sapere
19.45 Telegiornale sport
20.30 Telegiornale
21.00 Viva Zepeta
22.00 In questo film
22.15 In questo film
22.30 In questo film
22.45 In questo film
23.00 Telegiornale

Radio 1°

6.54: Almanacco musicale
7.30: Musica espres-
siva
7.45: Inviati in
12.43: Quadri
13.15: La
13.30: Telegiornale
13.45: Cronache
14.00: Telegiornale
14.15: Telegiornale
14.30: Telegiornale
14.45: Telegiornale
15.00: Telegiornale
15.15: Telegiornale
15.30: Telegiornale
15.45: Telegiornale
16.00: Telegiornale
16.15: Telegiornale
16.30: Telegiornale
16.45: Telegiornale
17.00: Telegiornale
17.15: Telegiornale
17.30: Telegiornale
17.45: Telegiornale
18.00: Telegiornale
18.15: Telegiornale
18.30: Telegiornale
18.45: Telegiornale
19.00: Telegiornale
19.15: Telegiornale
19.30: Telegiornale
19.45: Telegiornale
20.00: Telegiornale
20.15: Telegiornale
20.30: Telegiornale
20.45: Telegiornale
21.00: Telegiornale
21.15: Telegiornale
21.30: Telegiornale
21.45: Telegiornale
22.00: Telegiornale
22.15: Telegiornale
22.30: Telegiornale
22.45: Telegiornale
23.00: Telegiornale

martedì 24

TV nazionale
12.30 Sapere
13.00 Oggi
13.30 Telegiornale
17.00 Per i più piccoli
17.30 Telegiornale
17.45 La TV dei ragazzi
18.45 Sapere
19.15 Telegiornale sport
19.45 Telegiornale sport
20.30 Telegiornale
21.00 Il secondo colpo

Radio 1°

6.54: Almanacco musicale
7.30: Musica espres-
siva
7.45: Inviati in
12.43: Quadri
13.15: La
13.30: Telegiornale
13.45: Cronache
14.00: Telegiornale
14.15: Telegiornale
14.30: Telegiornale
14.45: Telegiornale
15.00: Telegiornale
15.15: Telegiornale
15.30: Telegiornale
15.45: Telegiornale
16.00: Telegiornale
16.15: Telegiornale
16.30: Telegiornale
16.45: Telegiornale
17.00: Telegiornale
17.15: Telegiornale
17.30: Telegiornale
17.45: Telegiornale
18.00: Telegiornale
18.15: Telegiornale
18.30: Telegiornale
18.45: Telegiornale
19.00: Telegiornale
19.15: Telegiornale
19.30: Telegiornale
19.45: Telegiornale
20.00: Telegiornale
20.15: Telegiornale
20.30: Telegiornale
20.45: Telegiornale
21.00: Telegiornale
21.15: Telegiornale
21.30: Telegiornale
21.45: Telegiornale
22.00: Telegiornale
22.15: Telegiornale
22.30: Telegiornale
22.45: Telegiornale
23.00: Telegiornale

mercoledì 25

TV nazionale
12.30 Sapere
13.00 Mare aperto
13.30 Telegiornale
17.00 Per i più piccoli
17.30 Telegiornale
17.45 La TV dei ragazzi
18.45 Opzioni a confronto
19.15 Sapere
19.45 Telegiornale sport
20.30 Telegiornale
21.00 Islam

Radio 1°

6.54: Almanacco musicale
7.30: Musica espres-
siva
7.45: Inviati in
12.43: Quadri
13.15: La
13.30: Telegiornale
13.45: Cronache
14.00: Telegiornale
14.15: Telegiornale
14.30: Telegiornale
14.45: Telegiornale
15.00: Telegiornale
15.15: Telegiornale
15.30: Telegiornale
15.45: Telegiornale
16.00: Telegiornale
16.15: Telegiornale
16.30: Telegiornale
16.45: Telegiornale
17.00: Telegiornale
17.15: Telegiornale
17.30: Telegiornale
17.45: Telegiornale
18.00: Telegiornale
18.15: Telegiornale
18.30: Telegiornale
18.45: Telegiornale
19.00: Telegiornale
19.15: Telegiornale
19.30: Telegiornale
19.45: Telegiornale
20.00: Telegiornale
20.15: Telegiornale
20.30: Telegiornale
20.45: Telegiornale
21.00: Telegiornale
21.15: Telegiornale
21.30: Telegiornale
21.45: Telegiornale
22.00: Telegiornale
22.15: Telegiornale
22.30: Telegiornale
22.45: Telegiornale
23.00: Telegiornale

giovedì 26

TV nazionale
12.30 Sapere
13.00 Io compo, tu compri
13.30 Telegiornale
17.00 Per i più piccoli
17.30 Telegiornale
17.45 La TV dei ragazzi
18.45 Tribunale sindacale
19.15 Sapere
19.45 Telegiornale sport
20.30 Telegiornale
21.00 Telegiornale

Radio 1°

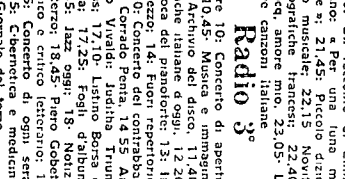
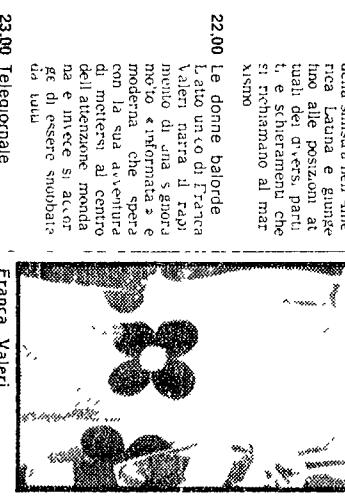
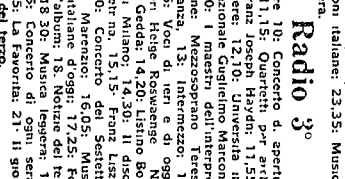
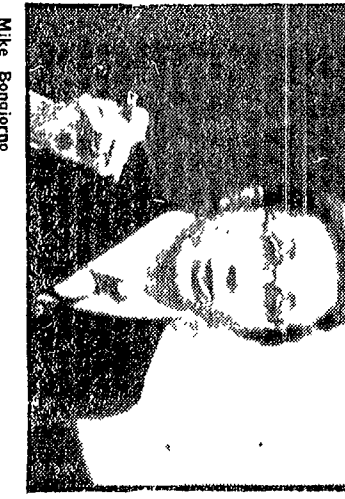
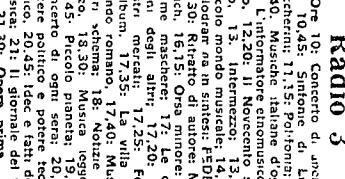
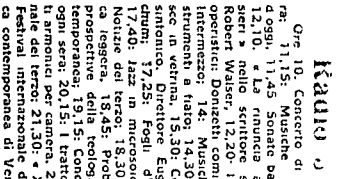
6.54: Almanacco musicale
7.30: Musica espres-
siva
7.45: Inviati in
12.43: Quadri
13.15: La
13.30: Telegiornale
13.45: Cronache
14.00: Telegiornale
14.15: Telegiornale
14.30: Telegiornale
14.45: Telegiornale
15.00: Telegiornale
15.15: Telegiornale
15.30: Telegiornale
15.45: Telegiornale
16.00: Telegiornale
16.15: Telegiornale
16.30: Telegiornale
16.45: Telegiornale
17.00: Telegiornale
17.15: Telegiornale
17.30: Telegiornale
17.45: Telegiornale
18.00: Telegiornale
18.15: Telegiornale
18.30: Telegiornale
18.45: Telegiornale
19.00: Telegiornale
19.15: Telegiornale
19.30: Telegiornale
19.45: Telegiornale
20.00: Telegiornale
20.15: Telegiornale
20.30: Telegiornale
20.45: Telegiornale
21.00: Telegiornale
21.15: Telegiornale
21.30: Telegiornale
21.45: Telegiornale
22.00: Telegiornale
22.15: Telegiornale
22.30: Telegiornale
22.45: Telegiornale
23.00: Telegiornale

venerdì 27

TV nazionale
12.30 Sapere
13.00 L'italiano Breve
13.30 Telegiornale
17.00 Per i più piccoli
17.30 Telegiornale
17.45 La TV dei ragazzi
18.45 Musica di Beethoven
19.15 Sapere
19.45 Telegiornale sport
20.30 Telegiornale
21.00 America Latina

Radio 1°

6.54: Almanacco musicale
7.30: Musica espres-
siva
7.45: Inviati in
12.43: Quadri
13.15: La
13.30: Telegiornale
13.45: Cronache
14.00: Telegiornale
14.15: Telegiornale
14.30: Telegiornale
14.45: Telegiornale
15.00: Telegiornale
15.15: Telegiornale
15.30: Telegiornale
15.45: Telegiornale
16.00: Telegiornale
16.15: Telegiornale
16.30: Telegiornale
16.45: Telegiornale
17.00: Telegiornale
17.15: Telegiornale
17.30: Telegiornale
17.45: Telegiornale
18.00: Telegiornale
18.15: Telegiornale
18.30: Telegiornale
18.45: Telegiornale
19.00: Telegiornale
19.15: Telegiornale
19.30: Telegiornale
19.45: Telegiornale
20.00: Telegiornale
20.15: Telegiornale
20.30: Telegiornale
20.45: Telegiornale
21.00: Telegiornale
21.15: Telegiornale
21.30: Telegiornale
21.45: Telegiornale
22.00: Telegiornale
22.15: Telegiornale
22.30: Telegiornale
22.45: Telegiornale
23.00: Telegiornale



Interrogazione a Colombo e a Moro dei deputati comunisti

IL GOVERNO DEVE INTERVENIRE PER ANGELA DAVIS E BOBBY SEALE

Un appello di intellettuali italiani: le adesioni si raccolgono alla Casa della Cultura di Roma



Un gruppo di intellettuali italiani ha lanciato un appello per la salvezza della compagna Angela Davis (USA) e l'imprigionato Vladimir Rostovskij (URSS)...

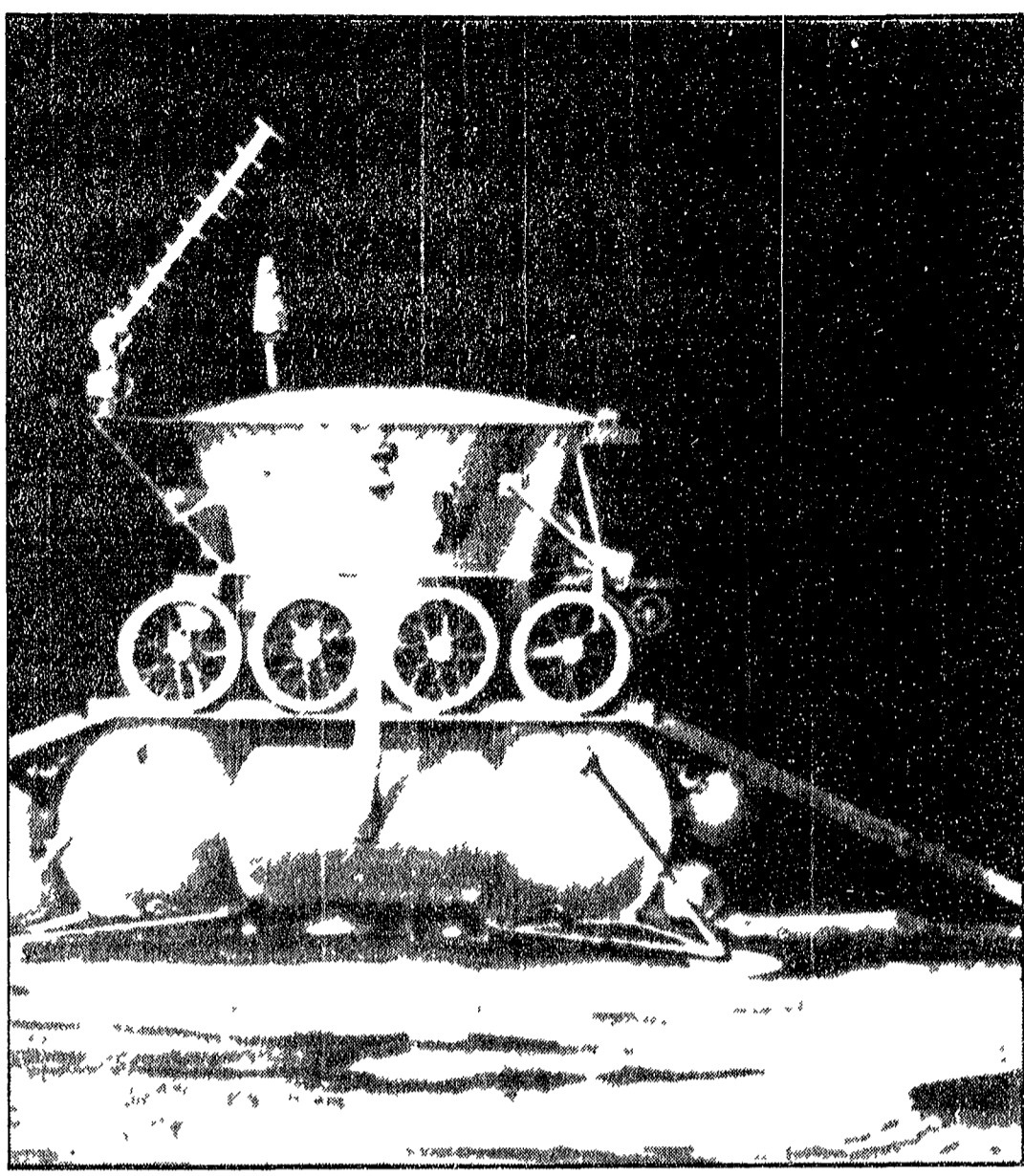
«Mentre i dirigenti politici degli Stati Uniti scatenano la violenza militare, ideologica, sociale, economica nel loro Paese ed in varie parti del mondo il FBI, di chiara "nemica pubblica numero 1"...

Un gruppo di intellettuali italiani ha lanciato un appello per la salvezza della compagna Angela Davis (USA) e l'imprigionato Vladimir Rostovskij (URSS)...

Per i criteri dell'esame d'italiano Protestano gli studenti greci all'ateneo romano

La prova si svolge alla presenza di funzionari dell'ambasciata di Atene — Chi è respinto deve tornare obbligatoriamente in patria

Gli studenti democratici greci hanno emesso il seguente comunicato: «La nostra protesta è contro il modo di svolgere l'esame di italiano...



Un disegno che passerà alla storia: si tratta del Lunamobile ancora tassato su Lunik 17, a destra e sinistra le plance da sbarco

Il conducente al posto di guida distante 400 mila chilometri

Lunamobile evita crateri su telecomando

Un percorso con una pendenza del 14 per cento — Pericolo improvviso ma tutto si è risolto per il meglio — Trivellato e analizzato il terreno — Nel Mare delle Piogge alla seconda velocità per un minuto — Il complesso apparato lavora da 60 ore

Eccezionale trasmissione scientifica a Mosca

IN TV LA «PENTOLA» LUNARE

Dalla nostra redazione MOSCA 20. «L'Unione Sovietica ha presentato la più salutare delle trasmissioni scientifiche...

Per la vita su Marte riaperto il discorso

MOSCA 20. «L'Unione Sovietica ha riaperto il discorso sulla vita su Marte...

Forse una grande «fossa» sul Pianeta rosso

PIANETA ROSSO (colonna) 20. Una grande «fossa» è stata scoperta sulla superficie del pianeta Marte...

Krusciov ricoverato in ospedale

MOSCA 20. Nikita Krusciov è ricoverato in ospedale a Mosca...

Carlo Benedetti

Carlo Benedetti, ministro degli Interni, ha parlato di...

Rivelazioni di «Vie Nuove» sui contatti tra PCI e SPD

È passata da Roma la strada della «Ostpolitik»

Tre giorni di colloqui a Roma nel 1967 fra una delegazione del partito socialdemocratico tedesco-occidentale e rappresentanti del PCI — Confronto e iniziativa sui problemi della sicurezza europea — L'incontro al Quirinale tra Longo e Kiesinger

«È passata da Roma la strada della «Ostpolitik». Tre giorni di colloqui a Roma nel 1967 fra una delegazione del partito socialdemocratico tedesco-occidentale e rappresentanti del PCI...

«È passata da Roma la strada della «Ostpolitik». Tre giorni di colloqui a Roma nel 1967 fra una delegazione del partito socialdemocratico tedesco-occidentale e rappresentanti del PCI...

«È passata da Roma la strada della «Ostpolitik». Tre giorni di colloqui a Roma nel 1967 fra una delegazione del partito socialdemocratico tedesco-occidentale e rappresentanti del PCI...

Le lotte studentesche ripropongono l'urgenza di un radicale rinnovamento della scuola

CGIL-CISL-UIL A MISASI: misure di riforma subito

Incontro di tre ore fra la delegazione sindacale e il ministro — Previsti altri colloqui Lama: gratuità degli studi fino all'Università — Cortei, scioperi e assemblee in tutta Italia — Altre proteste nel centro della capitale — Nuova aggressione fascista all'Università — Presa di posizione della Fiom - Fim - Uilm romane

Mentre in tutta Italia si svolgono le lotte studentesche contro l'autoritarismo e per il rinnovamento della scuola, i rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL hanno avuto ieri sera un primo incontro con il ministro della Pubblica Istruzione proprio per affrontare i temi posti sull'appello della protesta giovanile. La delegazione composta da Lama, Diddò e Vignola per la CGIL, da Maciuto Ghezzi e Ciancimino per il CISL e da Simoni per l'UIL ha avuto un colloquio di tre ore con Misasi. All'incontro hanno partecipato anche il capo ufficio studi del ministero Gozzar e un componente della commissione per la programmazione scolastica Benedusi. Al termine del colloquio i rappresentanti delle tre Confederazioni hanno detto di aver affrontato globalmente il problema della scuola esprimendo analoghe tesi hanno poi affermato che seguiranno altri incontri e scambi di documenti con il ministro e che oggi verrà diffuso un comunicato unitario delle tre organizzazioni sindacali.

Dal canto suo scilicet se l'attuale sistema della scuola ha precisato che i suoi obiettivi attendono di conoscere i problemi di Misasi sui problemi della riforma della scuola. «Su tale argomento», ha detto, «ogni volta che si discute di riforma si discute di un sistema di organizzazione unitaria e di una riforma organica che si realizzi con il governo della scuola».

«I ministri della UIL ha più volte detto che i sindacati non hanno partecipato al disegno di legge di riforma della scuola e che il loro contributo è stato quello di una critica costruttiva e di una assistenza politica».

«I sindacati della UIL ha più volte detto che i sindacati non hanno partecipato al disegno di legge di riforma della scuola e che il loro contributo è stato quello di una critica costruttiva e di una assistenza politica».

UDIARE... COME? SENZA AULLI



Le ragazze del tecnico «Maria Pia» hanno scioperato al completo ieri mattina attraversando in corteo le vie del centro della capitale per rivendicare nuove aule e attrezzature scolastiche

La riprova del «Messaggero»

Giovedì mattina una grande manifestazione di studenti si è svolta nel centro della capitale. I cortei hanno attraversato le vie del centro della capitale per rivendicare nuove aule e attrezzature scolastiche.

Dunque se c'era bisogno di una riprova la prova è stata fatta. Questo giornale «d'informazione» è un giornale di padroni e di politici, non di studenti. Le notizie sul Movimento studentesco sono state amplificate, quelle riguardanti i gruppi sono state sminuite.

«L'Unità» è un giornale di padroni e di politici, non di studenti. Le notizie sul Movimento studentesco sono state amplificate, quelle riguardanti i gruppi sono state sminuite.

Sardegna: 12 istituti occupati

In SARDEGNA sono dodici gli istituti occupati e quattro quelli bloccati per lo sciopero. I cortei hanno attraversato le vie del centro della capitale per rivendicare nuove aule e attrezzature scolastiche.

Un volantino di Fiom, Fim, Uilm

La protesta degli studenti intanto diventa sempre più massiccia e si moltiplicano le iniziative di scioperi e occupazioni assemblee. A ROMA dopo il forte sciopero della manifestazione dell'altro giorno il movimento studentesco ha presentato nell'opera di mobilitazione un nuovo capitolo. In questi giorni si sono svolti in diverse città di istituti. Le segretarie provinciali Fiom Fim Uilm hanno preparato un volantino unitario in cui si rileva che la lotta è ora su obiettivi specifici che interessano direttamente la condizione degli studenti.

«I sindacati della UIL ha più volte detto che i sindacati non hanno partecipato al disegno di legge di riforma della scuola e che il loro contributo è stato quello di una critica costruttiva e di una assistenza politica».

Panettone

il panettone da regalo

Un panettone garbato col profumo della tradizione è il vero messaggio di augurio e simpatia che si attende a Natale

firmate con besana ogni pensiero gentile

La CISAS ha proclamato lo sciopero

le prime

SCHERMI E RIBALTE

«Canzonissima» ci sarà

Comunicato CGIL-CISL-UIL
La posizione dei sindacati

In merito alla controversia in atto con la Rai IV e con altri enti pubblici e privati...

ma in veste rapprezzata

Se non sarà raggiunto oggi un accordo andrà in onda un montaggio di registrazioni e di spezzoni di prove

La Rai ha assicurato che Canzonissima quest'anno non sarà in onda...

Cinema
Un elmetto pieno di...fifa

Ai tempi dell'occupazione del cinema italiano...

Replica del «Nabucco» all'Opera

Il lunedì alle 21 in abbonamento...

Vittorio Gui all'Auditorio

Domani alle 17.30 all'Auditorium...

CONCERTI
ASS AMICI CASTEL S ANGIO

Domani alle 17.30 Resurrezione di G. Verdi...

GIARDINO (Tel. 891.916)

GIARDINO (Tel. 891.916)
L'Unità e lo zingaro...

HIROSHI (Tel. 212.212)

HIROSHI (Tel. 212.212)
Dove si è svolta la...

HIROSHI (Tel. 212.212)

HIROSHI (Tel. 212.212)
Dove si è svolta la...

Mercoledì al Teatro dell'Opera

Un omaggio allo Stravinski «russo»

Saranno presentati in un unico spettacolo «Petruska», «Mavra» e «Gioco di carte»

Questi tre opere di Stravinski...

Il debito coniugale

Il cinema italiano può e deve...

Ritirato il nome di Bassani dal film «Il giardino dei Finzi Contini»

Risultato dal Pretore di Roma...

Jazz
The Modern Jazz Quartet

The Modern Jazz Quartet...

controcannale

Il «TRL VIP» in AMERICA...

A Mosca duecentesima replica di «Natale in casa Cupiello»

Al Teatro Mali di Mosca...

Seimila biglietti della Lotteria di Capodanno rubati a Little Tony

Little Tony è stato derubato...

Proiezione del «Sasso in bocca» a cura dell'ARCI

Domani mattina a ore 10...

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.151)

Secondo visioni

ALFONSO (Tel. 352.151)

Terze visioni

ALFONSO (Tel. 352.151)

Sale parrocchiali

ALFONSO (Tel. 352.151)

OMAGGIO A ANGELA DAVIS

Concerto di free jazz del Trio...

«Unità» non è responsabile

«Unità» non è responsabile...

OMAGGIO A ANGELA DAVIS

Concerto di free jazz del Trio...

«Unità» non è responsabile

«Unità» non è responsabile...

UNA DOMENICA CHE RISCHIA DI RIVOLUZIONARE LA CLASSIFICA

Frazier: «Cassius ha bisogno di me»



DETROIT, 20. Lui ha più bisogno di me di quanto lo abbia bisogno di me... Ma Frazier ha detto che per ora non vuol sentirsi parlare di Clay, vuol godersi almeno due settimane di vacanze che pensa di aver meritato dopo la vittoria su Foster. Ed eccolo infatti nella telefoto, a passeggio per le vie di Detroit in un abbigliamento a dir poco stravagante.

Un turno per il «diavolo»!

Il Milan gioca infatti con il Vicenza e può sfruttare le difficoltà delle rivali

Il campionato non l'ha mai più... Turno dunque si è svolto per il Milan. In compagnia di Rotari sta dimostrando di essere maturo... Da non perdere d'ora in poi che il Bologna... Chiappella è un uomo tranquillo, ha fiducia nel Napoli ma con giudizio non fa cioè sogni troppo ambiziosi.

Chiappella crede nel Napoli ma non si fa grandi illusioni



CHIAPPELLA, uomo tranquillo, ha fiducia nel Napoli ma con giudizio non fa cioè sogni troppo ambiziosi

«Beppone» spera nel successo contro l'Inter che però non sottovaluta («E' sempre una grossa squadra»)

Dalla nostra redazione NAPOLI 20. Il ricordo delle prime due giornate... «E' cambiato la folla o è cambiato Chiappella?». «E' stata questa la prima domanda che abbiamo rivolto all'allenatore del Napoli...»

Le probabili formazioni

- BOLOGNA: Vavassori, Roversi, Fedele, Cresci, Battisoldo (Janich), Liguori (Gregori), Scala, Rizzo, Savoldi, Bulgarelli, Pace...
TORINO: Castellini, Polelli, Fossati, Puja, Coeser, Agropi, Ramponti, Maddè, Bol, Sala, Pulici...

Accolte le richieste economico-normative

Primo successo della lotta dei dipendenti del CONI

I lavoratori del CONI hanno vinto la loro battaglia... «Le organizzazioni sindacali...»

totocalcio

Table with columns for teams (Bologna Sampdoria, Cagliari Fiorentina, etc.) and match results.

totip

Table with columns for race types (PRIMA CORSA, SECONDA CORSA, etc.) and results.

Advertisement for Bolchi e Riminucci, champions of the Pro Patria and GEAS.

Advertisement for Orsolics KO, featuring Charles.

Nulla di deciso per la rivincita Monzon-Benvenuti

La rivincita tra Monzon e Benvenuti... «L'organizzazione sindacale...»

COMUNICATO I.N.A.

Il Istituto Nazionale delle Assicurazioni... «L'Ina attenderà...»

Advertisement for Bolchi e Riminucci, champions of the Pro Patria and GEAS.

Advertisement for Orsolics KO, featuring Charles.

Castano ha firmato per il Vicenza

Il calciatore Castano ha firmato per il Vicenza... «L'operazione è stata...»

Tribunale di Milano

Il Tribunale di Milano... «Con decreto 5 novembre 1970...»

Orsolics KO perde il titolo con Charles

L'inglese Ralph Charles ha conquistato il titolo europeo... «L'inglese Ralph Charles...»

COMUNICATO TOTOCALCIO

In relazione alle notizie apparse recentemente su alcuni giornali... «Ma perché ha di queste...»

Bentini vince su Balducci

Bentini vince su Balducci... «Nel derby al Palazzetto dello sport...»

ANNUNCI ECONOMICI

Advertisement for Endocrine, a medicine for hormonal balance.

Industrializzazione, autonomia e potere centrale

Ampio dibattito in Jugoslavia sui problemi dell'economia

Aumento della produttività, disoccupazione e squilibri degli investimenti — Congiuntura «calda» nelle campagne per lo scarso raccolto

Dal nostro corrispondente

BEGRADO 20. Industrializzazione e sotto sviluppo rispetto delle autonomie repubblicane e poteri del governo centrale...

Periodo decisivo

Questo è un periodo decisivo, secondo tutti gli osservatori a Belgrado nel corso del quale occorrerà dar risposte decisive a carenze vecchie e nuove...

Controlli e funzioni

Le proposte del partito serbo formulate pubblicamente nel corso della conferenza chiariscono concretamente quali dovrebbero essere per il futuro i compiti del go...

Direttore ALDO TOTTORIELLA. Amministratore delegato LUCA PAVOLINI. Direttore responsabile Alessandro Curzi. Inscritto al n. 243 del Registro della Stampa del Tribunale di Roma L'UNITA' (quotidiana) - giornale a tiratura nazionale...

Franco Petrone

Reso noto ieri il testo del trattato

Brandt saluta l'accordo raggiunto con la Polonia

In un discorso radiotelevisivo il cancelliere replica alle scomposte reazioni della CDU. Nel testo dell'intesa il riconoscimento della frontiera Oder-Neisse e l'ulteriore collaborazione fra i due paesi — Aggiunti due documenti unilaterali di Bonn e Varsavia

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES 20. Oggi pomeriggio contemporeamente a Bonn e a Varsavia è stato reso noto il testo del trattato siglato il 18 scorso da Polonia e R.F.G. Come era prevedibile nei giorni scorsi l'accordo è costituito da un preambolo e cinque articoli e l'accompagnato da due documenti che hanno permesso...



BOMBE A LISBONA

Tre attentati sono stati compiuti nelle prime ore di ieri a Lisbona. Il primo è avvenuto alle quattro del mattino contro la sede della polizia nella via...

Dichiarazione del ministero degli Esteri della RDV

HANOI: «CESSINO IMMEDIATAMENTE I BOMBARDAMENTI USA SUL LAOS»

La fine dei « raids » dei B-52 permetterebbe la continuazione dei colloqui tra Sufanuvong e Suvanana Fuma — Riprese le azioni dei bombardieri USA nel Vietnam del Sud — Quattro elicotteri abbattuti dall'FNL — Pressioni di Laird sul Congresso per gli ulteriori aiuti alla Cambogia

La Siria entrerà nella Federazione araba

Secondo quanto scrive oggi il quotidiano libanese Al Anwar la Siria entrerebbe a far parte della federazione fra RAU Libia e Sudan nel prossimo mese di gennaio...

La Siria entrerà nella Federazione araba

Il ministro degli Esteri del Libano ha dichiarato che il governo del Libano si oppone alla creazione di una federazione araba che includa la Siria...

La Siria entrerà nella Federazione araba

Il ministro degli Esteri del Libano ha dichiarato che il governo del Libano si oppone alla creazione di una federazione araba che includa la Siria...

Tokio

Lungo colloquio tra Moro e Sato

TOKIO 20. Il ministro degli Esteri italiano Aldo Moro ha avuto oggi pomeriggio un colloquio di circa un'ora e mezza con il primo ministro giapponese Sato...

Sul primo punto Sato — do po aver rinfornato la posizione del suo paese che consiste come noto nel rifiuto di allacciare rapporti diplomatici con la RPC e nel rafforzamento di quelli economici e politici con Formosa — ha chiesto a Moro di esplicitare la posizione dell'Italia...

DALLA PRIMA PAGINA

Cina

Linzi in seno alla comunità internazionale — mi ritenevo che debba essere applicata la procedura prevista per le questioni importanti quando si tratti di «delimitare» quale sia il governo legittimo di una nazione...

La spiegazione data dal delegato italiano come si vede non fa che sottolineare il carattere inerte del voto espresso dalla diplomazia italiana...

Il ministro degli Esteri della Cina ha detto — uno dei più difficili problemi internazionali nei prossimi anni. Vantaggi diversi si ebbero in questa espressione...

Dichiarazione del ministero degli Esteri della RDV

Il ministero degli Esteri della RDV ha dichiarato che il governo del Vietnam del Nord si oppone alla creazione di una federazione araba che includa la Siria...

La dichiarazione di De Martino

Sul voto italiano all'ONU il presidente del Consiglio De Martino ha dichiarato che il governo italiano si oppone alla creazione di una federazione araba che includa la Siria...

Dopo la sospensione della missione Jarring

Sugli aiuti USA ad Israele duro commento a Mosca

MOSCA 20. Il ministro degli Esteri sovietico ha commentato duramente la decisione di Mosca di sospendere la missione di pace di Jarring in Medio Oriente...

Dalla nostra redazione

Il ministro degli Esteri sovietico ha commentato duramente la decisione di Mosca di sospendere la missione di pace di Jarring in Medio Oriente...

Consiglio Ministri

PALAZZO CHIGI 21. Il Consiglio dei Ministri si è riunito questa sera per discutere della situazione politica internazionale...

Decreto

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto che modifica la struttura dell'Amministrazione centrale...